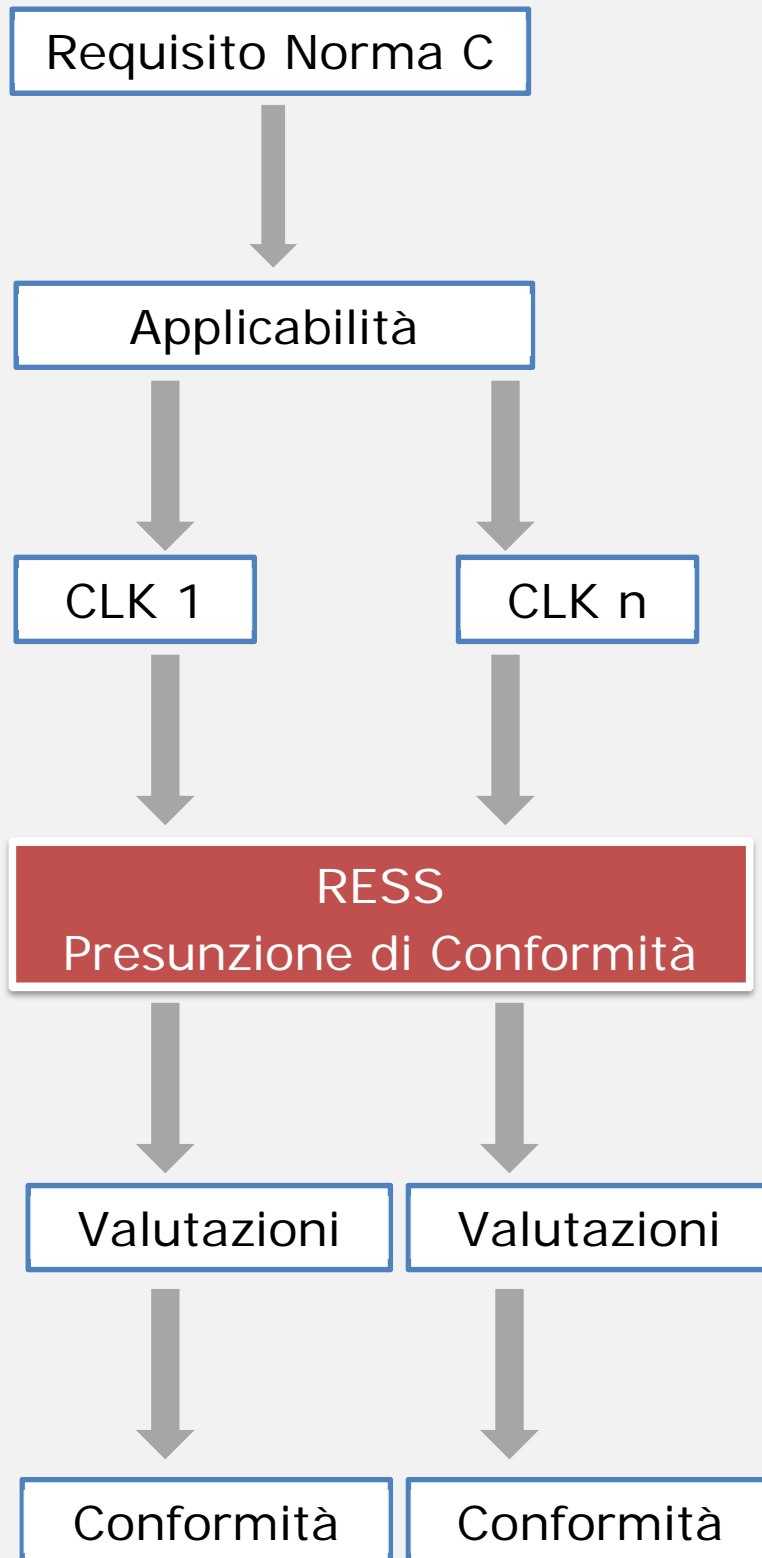


Diagramma di Flusso CM 4 PRO
Valutazione dei Rischi in forma "Check list"



Norma verticale (Type C)



Appendici Informative ZA/ZB delle Norme Tecniche Armonizzate.

Le norme tecniche armonizzate EN riportano in apposita **Appendice Informativa ZA/ZB** disclaimer in relazione al concetto di **Presunzione di Conformità** alle **Direttive del Nuovo Approccio**, in particolare, ad esempio, relativamente alla Art. 7 c.2 della Direttiva macchine 2006/42/CE

“Art. 7 c2. Direttiva 2006/42/CE

Le macchine costruite in conformità di una norma armonizzata, il cui riferimento è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, sono presunte conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute coperti da tale norma armonizzata”.

Riportano in particolare il fatto che su mandato della Commissione Europea, il CEN ha elaborato la norma per fornire un mezzo per soddisfare i requisiti essenziali della **Direttiva macchine 2006/42/CE** del **Nuovo Approccio**.

Una volta che la norma è stata citata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea come rientrante in quella Direttiva e che è stata adottata come norma nazionale in almeno uno Stato membro, la conformità ai punti normativi della norma conferisce, entro i limiti dello scopo e campo di applicazione della norma, una presunzione di conformità con i corrispondenti requisiti essenziali di quella Direttiva e regolamenti EFTA associati.

A seguire **Appendice Informativa ZA della Norma Tecnica Armonizzata UNI EN 12622:2010 - Sicurezza delle macchine utensili – Presse piegatrici idrauliche**

APPENDICE ZA **RAPPORTO FRA LA PRESENTE NORMA EUROPEA E I REQUISITI ESSENZIALI**
(informativa) **DELLA DIRETTIVA UE 2006/42/CE**

La presente norma europea è stata elaborata nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio, per fornire un mezzo per soddisfare i requisiti essenziali della Direttiva del Nuovo Approccio 2006/42/CE

Una volta che la presente norma è stata citata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea come rientrante in quella Direttiva e che è stata adottata come norma nazionale in almeno uno Stato membro, la conformità ai punti della presente norma conferisce, entro i limiti dello scopo e campo di applicazione della presente norma, una presunzione di conformità con i corrispondenti requisiti essenziali di quella Direttiva e regolamenti EFTA associati.

AVVERTENZA - Altri requisiti e altre Direttive UE possono essere applicabili al(ai) prodotto(i) che rientra(rientrano) nello scopo e campo di applicazione della presente norma.



Certifico S.r.l.

Str. del Piano, 29 - 06135 Ponte San Giovanni PG

www.certifico.it

Tel. +39 075 599 73 63

Fax. +39 075 599 73 43

info@certifico.it

Check list UNI EN 12622:2010

Check list UNI EN 12622:2010

Safety - Check List - Sicurezza delle macchine
utensili - Presse piegatrici idrauliche su base norma
tecnica armonizzata UNI EN 12622:2010

Fabbricante "Certifico S.r.l."

Str. del Piano, 29

Indirizzo

06135

Cap

PG

Provincia

Ponte San Giovanni

Città

Italia

Stato

Macchina "Pressa piegatrice idraulica"

Mod. XXXX

Modello

Matr. YYYY

Serie/Matricola

2012

Anno costr.

00

Revisione

Note sulla valutazione della Check List:

La check list è strutturata su una analisi puntuale della norma tecnica armonizzata UNI EN 12622:2010 con riferimento ai RESS dell'Allegato I della Direttiva macchine 2006/42/CE in "Presunzione di Conformità".

V.CKL. n°: CKL-001/000061

Revisione:

Data inizio: 04/02/2012

Data di fine:

Il tecnico

(firma o timbro)

Progetto:

Macchina:

Progetto UNI EN 12622

Pressa piegatrice idraulica

Anno: 2012

Certifico S.r.l.

Mod.: Mod. XXXX

Matricola: Matr. YYYY

Rev.: 00



Requisito 5.1.1.1 a
Applicabile
5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento
5.1.1.1 a Ripari fissi a segregazione totale

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari fissi sono conformi alla EN 953?
Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.1 Ripari fissi

Valutazione
Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.1

Il fissaggio dei ripari fissi deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura o smontaggio.

I sistemi di fissaggio devono rimanere attaccati ai ripari o alla macchina quando i ripari sono rimossi.

Se possibile, i ripari non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio.

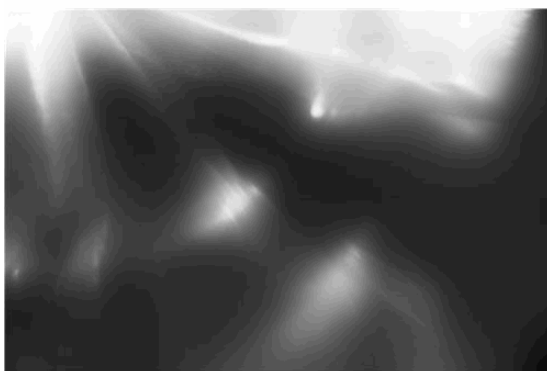
Immagini allegate


Figura 1

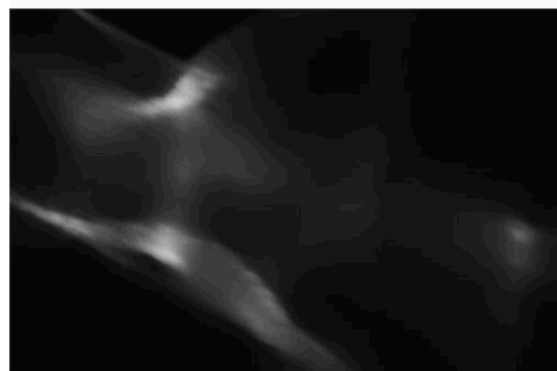


Figura 2

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:

Macchina:

Progetto UNI EN 12622

Pressa piegatrice idraulica
Anno: 2012

Certifico S.r.l.

Mod.: Mod. XXXX

Matricola: Matr. YYYY

Rev.: 00

Requisito 5.1.1.2 a
Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.2 a Ripari fissi a segregazione totale

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari fissi sono saldamente assicurati alla macchina, ad altra struttura rigida o al pavimento?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.1 Ripari fissi

Valutazione
Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.1

Il fissaggio dei ripari fissi deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura o smontaggio.

I sistemi di fissaggio devono rimanere attaccati ai ripari o alla macchina quando i ripari sono rimossi.

Se possibile, i ripari non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio.

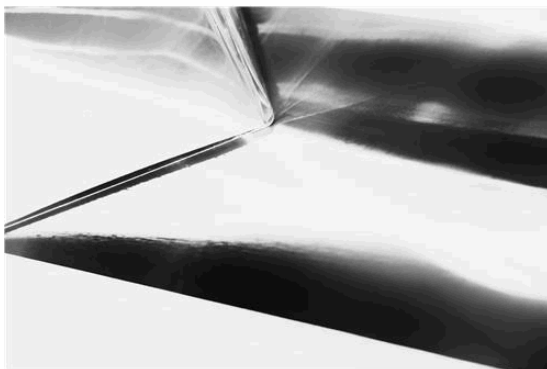
Immagine allegata


Figura 3

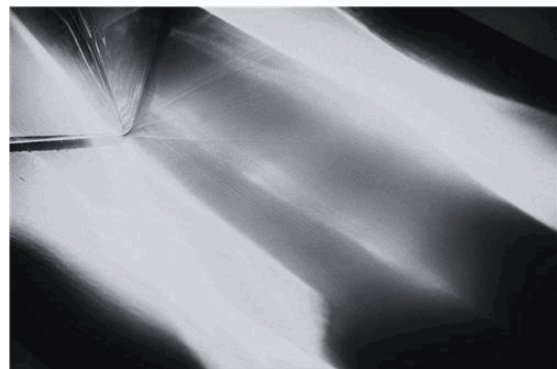


Figura 4

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00

Requisito 5.1.1.2 b
Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.2 b Ripari fissi a segregazione totale

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Tutte le aperture nei ripari o tra il riparo e la macchina sono conformi ai requisiti contenuti nel prospetto 4 della EN ISO 13857?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.1 Ripari fissi

Valutazione
Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.1

Il fissaggio dei ripari fissi deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura o smontaggio.

I sistemi di fissaggio devono rimanere attaccati ai ripari o alla macchina quando i ripari sono rimossi.

Se possibile, i ripari non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio.

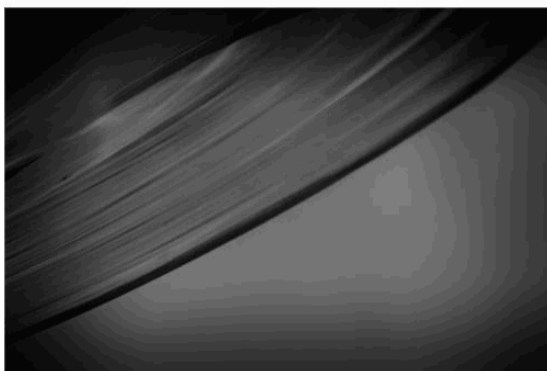
Immagini allegate


Figura 6

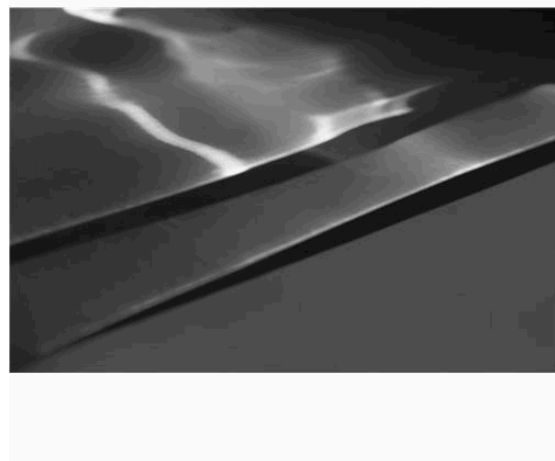


Figura 5

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:

Macchina:

Progetto UNI EN 12622

Pressa piegatrice idraulica

Anno: 2012

Certifico S.r.l.

Mod.: Mod. XXXX

Matricola: Matr. YYYY

Rev.: 00

**Requisito 5.1.1.3 c****Applicabile**

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 c Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari interbloccati sono conformi alla EN 953?**Valutazioni del requisito presenti**

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione**Rif. All. I p. 1.3.7**

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 c

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/2

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00

**Requisito 5.1.1.3 d****Applicabile**

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 d Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari interbloccati impediscono, in combinazione con i ripari fissi, l'accesso alla zona pericolosa durante qualsiasi movimento pericoloso?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione**Rif. All. I p. 1.3.7**

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 d

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/2

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00



Requisito 5.1.1.3 a

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 a Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

L'avviamento del movimento pericoloso è impedito fino alla chiusura del riparo?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 a

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.3 b

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 b Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I dispositivi di interblocco associati ai ripari sono progettati e costruiti in conformità al punto 6.2.1 della EN 1088 per l'accesso occasionale e al punto 6.2.2 della EN 1088 per l'accesso frequente?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 b

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012	
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.3 c

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 c Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari interbloccati senza bloccaggio dei ripari sono installati in una posizione tale che l'operatore non abbia il tempo di raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato qualsiasi movimento pericoloso (vedere EN 999 e EN ISO 13857)?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 c

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 a

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 a ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Le barriere ottiche sono conformi a alla EN 61496-1 e progettate e costruite in conformità al CLC/TS 61496-2?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 a

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 b

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 b ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

L'accesso alla zona pericolosa è possibile solo attraverso la zona di rilevamento della barriera ottica?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 b

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 c

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 c ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

È prevista una protezione aggiuntiva per garantire che non sia possibile alcun movimento pericoloso stando in una posizione tra la barriera ottica e la zona pericolosa della pressa piegatrice?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 c

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 d

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 d ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Lo spazio è uguale o minore di 75 mm?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 d

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 e

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 e ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

È impossibile avviare un movimento pericoloso mentre una parte del corpo interrompe la barriera ottica?

(Eccetto quando si utilizzano metodi di protezione ad alternanza automatica)

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 e

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 f

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 f ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I mezzi di ripristino sono posizionati in modo da consentire una chiara visione dell'intera zona pericolosa?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 f

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00



**Requisito 5.1.1.4.1 g****Applicabile**

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 g ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Quando vi sono più zone pericolose protette da un dispositivo di protezione, è previsto un dispositivo di comando di ripristino per ogni dispositivo di protezione.

(Per i requisiti della funzione di ripristino, vedere punto 5.2.2 della EN ISO 13849-1:2008)

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione**Rif. All. I p. 1.3.7**

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 g

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00



Requisito 5.1.1.4.1 h

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 h ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

La soppressione può essere incorporata nell'AOPD solo se la distanza di sicurezza è tale da garantire che non sia possibile raggiungere la zona pericolosa?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 h

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 i

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 i ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

È impossibile per l'utilizzatore aumentare l'intervallo di soppressione?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 i

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00



**Requisito 5.1.1.3 c****Applicabile**

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 c Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari interbloccati sono conformi alla EN 953?**Valutazioni del requisito presenti**

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione**Rif. All. I p. 1.3.7**

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 c

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/2

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00

**Requisito 5.1.1.3 d****Applicabile**

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 d Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari interbloccati impediscono, in combinazione con i ripari fissi, l'accesso alla zona pericolosa durante qualsiasi movimento pericoloso?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione**Rif. All. I p. 1.3.7**

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 d

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/2

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00



Requisito 5.1.1.3 a

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 a Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

L'avviamento del movimento pericoloso è impedito fino alla chiusura del riparo?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 a

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.3 b

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 b Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I dispositivi di interblocco associati ai ripari sono progettati e costruiti in conformità al punto 6.2.1 della EN 1088 per l'accesso occasionale e al punto 6.2.2 della EN 1088 per l'accesso frequente?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
 - essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.
- I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:
- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
 - dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 b

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.3 c

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.3 c Ripari interbloccati con o senza bloccaggio dei ripari

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I ripari interbloccati senza bloccaggio dei ripari sono installati in una posizione tale che l'operatore non abbia il tempo di raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato qualsiasi movimento pericoloso (vedere EN 999 e EN ISO 13857)?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.4.2.2 Ripari mobili interbloccati

Valutazione

Rif. All. I p. 1.4.2.2

I ripari mobili interbloccati devono:

- per quanto possibile restare uniti alla macchina quando siano aperti,
- essere progettati e costruiti in modo che la loro regolazione richieda un intervento volontario.

I ripari mobili interbloccati devono essere associati ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento di funzioni pericolose della macchina fin quando i ripari sono chiusi, e
- dia un comando di arresto non appena essi non sono più chiusi.

Se un operatore può raggiungere la zona pericolosa prima che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina, i ripari mobili devono essere associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo, oltre che ad un dispositivo di interblocco che:

- impedisca l'avviamento delle funzioni pericolose della macchina fin quando il riparo non è chiuso e bloccato, e
- tenga il riparo chiuso e bloccato fin quando non è cessato il rischio di lesioni dovuto alle funzioni pericolose della macchina.

I ripari mobili interbloccati devono essere progettati in modo che la mancanza o il guasto di uno dei loro elementi impedisca l'avviamento o provochi l'arresto delle funzioni pericolose della macchina.

Requisito 5.1.1.3 c

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 a

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 a ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Le barriere ottiche sono conformi a alla EN 61496-1 e progettate e costruite in conformità al CLC/TS 61496-2?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 a

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 b

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 b ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

L'accesso alla zona pericolosa è possibile solo attraverso la zona di rilevamento della barriera ottica?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 b

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 c

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 c ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

È prevista una protezione aggiuntiva per garantire che non sia possibile alcun movimento pericoloso stando in una posizione tra la barriera ottica e la zona pericolosa della pressa piegatrice?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 c

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 d

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 d ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Lo spazio è uguale o minore di 75 mm?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 d

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 e

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 e ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

È impossibile avviare un movimento pericoloso mentre una parte del corpo interrompe la barriera ottica?

(Eccetto quando si utilizzano metodi di protezione ad alternanza automatica)

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 e

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 f

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 f ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

I mezzi di ripristino sono posizionati in modo da consentire una chiara visione dell'intera zona pericolosa?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 f

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00



**Requisito 5.1.1.4.1 g****Applicabile**

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 g ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

Quando vi sono più zone pericolose protette da un dispositivo di protezione, è previsto un dispositivo di comando di ripristino per ogni dispositivo di protezione.

(Per i requisiti della funzione di ripristino, vedere punto 5.2.2 della EN ISO 13849-1:2008)

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione**Rif. All. I p. 1.3.7**

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 g

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica		Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00



Requisito 5.1.1.4.1 h

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 h ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

La soppressione può essere incorporata nell'AOPD solo se la distanza di sicurezza è tale da garantire che non sia possibile raggiungere la zona pericolosa?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 h

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:		
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012	
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY	Rev.: 00





Requisito 5.1.1.4.1 i

Applicabile

5.1.1 Descrizione della protezione di accesso a parti in movimento

5.1.1.4.1 i ESPE che utilizzano AOPD: Barriera ottica

Le principali zone pericolose delle presse piegatrici idrauliche sono costituite dagli utensili, dalle aree associate e dai dispositivi ausiliari di carico e scarico che sono parte integrante della macchina, pertanto devono essere adottate misure preventive per trattare i relativi pericoli.

Di seguito sono elencate le misure di protezione appropriate per la protezione di un operatore in prossimità degli utensili. I progettisti, i fabbricanti e i fornitori devono selezionare i metodi di protezione che riducano il più possibile i rischi, considerando i pericoli significativi e la modalità di produzione.

La combinazione selezionata di metodi di protezione deve proteggere tutte le persone esposte, cioè le persone che possono accedere alla zona pericolosa durante il funzionamento, la messa a punto, la manutenzione, la pulizia e le attività di ispezione.

L'accesso alla(e) zona(e) pericolosa(e) deve essere impedito da una, o da una combinazione delle misure di protezione seguenti.

È impossibile per l'utilizzatore aumentare l'intervallo di soppressione?

Valutazioni del requisito presenti

CKL-001

Presunzione Conformità RESS

1.3.7 Rischi dovuti agli elementi mobili

Valutazione

Rif. All. I p. 1.3.7

Gli elementi mobili della macchina devono essere progettati e costruiti per evitare i rischi di contatto che possono provocare infortuni oppure, se i rischi persistono, essere muniti di ripari o dispositivi di protezione.

Devono essere prese tutte le disposizioni necessarie per impedire un bloccaggio improvviso degli elementi mobili di lavoro. Nei casi in cui, malgrado le precauzioni prese, possa verificarsi un bloccaggio, dovranno essere previsti, ove opportuno, i dispositivi di protezione specifici e gli utensili specifici necessari per permettere di sbloccare la macchina in modo sicuro.

Le istruzioni e, ove possibile, un'indicazione sulla macchina devono individuare tali dispositivi di protezione specifici e la modalità di impiego.

Requisito 5.1.1.4.1 i

Valutazione Check List

Data scheda: 04/02/2012

1/1

Conforme

Progetto:	Macchina:	
Progetto UNI EN 12622	Pressa piegatrice idraulica	Anno: 2012
Certifico S.r.l.	Mod.: Mod. XXXX	Matricola: Matr. YYYY
		Rev.: 00

